



**Finanziato**  
**dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Amministrativo Lavori Pubblici

### Determinazione numero 718 del 09/04/2026

**OGGETTO: PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE, 2° STRALCIO (CUP: G98B20000510001 - CIG: 9718722F18). APPROVAZIONE QUOTA INCENTIVI. APPROVAZIONE, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 4 LETT. B) DEL D.L. 17/05/2022 N. 50. RIDETERMINAZIONE QUADRO DELL'OPERA A CONSUNTIVO. . CUP G98B20000510001**

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con determinazione n. 2319 del 28/12/2022 si approvava il progetto esecutivo dei lavori ITI-IPSIA CORNI di Modena LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FACCIATE 2° STRALCIO del complessivo importo di € 165.000,00 di cui € 106.940,07 per lavori a base d'asta, € 17.297,81 per oneri relativi alla sicurezza ed € 40.762,12 per somme a disposizione IVA compresa.

L'intervento è stato finanziato con fondi PNRR "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU" all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant Harm" e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

Con determinazione n. 1281 del 30/07/2024 è stata approvata la variante che non comportava modifiche sostanziali alla natura dei lavori redatta dall'Ing. Alessia Restori dell'importo complessivo invariato pari a € 165.000,00 di cui € 86.272,53 per lavori a base d'asta, € 20.382,83 per oneri relativi alla sicurezza ed € 58.344,64 per somme a disposizione IVA compresa.

Con determinazione n. 2294 del 12/12/2024 e la successiva rettifica con det. n. 444 del 05/03/2025 si aggiudicavano i lavori in appalto, mediante lo scorrimento della graduatoria di gara del 09/05/2023, all'Impresa S.C. COSTRUZIONI SRL con sede in Via Don Salvatore Vitale n.5 - 81036 S. Cipriano D'Aversa (CE) P.I.V.A. e C.F. 03223040613, con ribasso del 16,91% sul costo previsto a base d'asta, quindi per € 86.272,53 oltre a € 20.382,83 per oneri relativi alla sicurezza (importo contrattuale di € 106.655,36) oltre a €. 23.464,18 per IVA 22% e quindi per l'importo complessivo di € 130.119,54.

Il contratto d'appalto ha il numero di Rep. 29336 del 06/03/2025 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 11/03/2025 al n. 6333 Serie 1T.

E' stata redatta e approvata con determinazione n. 1880 del 05/09/2025 una variante in corso d'opera, di natura non sostanziale, che si configurava come una variante di assestamento, un

adeguamento delle quantità delle lavorazioni senza alterare le caratteristiche qualitative, ma riducendo l'importo dei lavori di netti € 57,98, oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 70,74 determinando un nuovo importo contrattuale pari a € 106.597,38 oltre ad € 23.451,42 per IVA 22%.

I lavori in oggetto sono stati ultimati il 23/09/2025, come riportato nel corrispondente verbale.

Il Conto finale è stato redatto in data 25/09/2025 per l'importo complessivo di euro 123.408,99 (IVA esclusa).

Il Certificato di Regolare Esecuzione, redatto dalla Direzione dei lavori in data 15/10/2025.

Con Determinazione numero 118 del 23/01/2026 è stata approvata la regolare esecuzione dei soli lavori in appalto, e approvato il nuovo quadro economico come si seguito riportato:

LAVORI		Consuntivo solo lavori
Importo lavori a base d'asta	€	82.606,93
Importo oneri sicurezza	€	23.990,37
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>106.597,30</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA 22% SU IMPORTO TOTALE LAVORI	€	23.451,41
SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA	€	9.108,26
IVA 22% SU SPESE TECNICHE	€	2.003,82
INCENTIVO	€	2.239,16
Contributo autorità vigilanza	€	95,00
Imprevisti e arrotondamenti	€	84,58
Ribasso	€	21.420,38
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>58.402,61</b>
Economia sui lavori principali	€	0,09
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€</b>	<b>165.000,00</b>

Ai sensi del contratto sottoscritto tra la Provincia di Modena e la Ditta S.C. Costruzioni, occorre procedere con la determinazione delle maggiori somme da riconoscere all'impresa per far fronte all'istituto della c.d. "revisione prezzi dei materiali" e di adeguamento dei prezzi stessi. Tale istituto, (come chiaramente illustrato dal Parere Prot. 6474/2024 del MIT alla Provincia di Modena) infatti, avente natura temporanea, venne introdotto dal D.L.n.73 del 2021 per gli appalti in corso al 21 Luglio 2021 per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione al fine di "compensare" i ricavi degli operatori economici. Successivamente, l'istituto è stato riconfermato in base all'art.29 comma 1 lett. b) del D.L.31 del D.L. 27 Gennaio 2022 n.4 che stabiliva:

- l'obbligo dell'inserimento negli elaborati di gara della clausola di revisione prezzi (se trattasi di servizi o forniture) o compensazione prezzi (per i lavori) per tutte le gare bandite od avviate dal 27/1/2022 al 31/12/2023 con le modalità operative stabilite dall'articolo stesso;
- l'applicazione della compensazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1.1.2022-31.12.2023 Sulla base dell'art. 29 le clausole di revisione devono essere determinate sull'aumento dei costi dei materiali, prendendo come riferimento le tabelle ISTAT.

Tale previsione trovava specifico inserimento nel contratto d'appalto tra la provincia e la Ditta S.C. Costruzioni che recita: *"Come previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che e' prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29.*

*Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi*” Da ultimo, l'istituto della revisione prezzi per il caro materiali è stato ulteriormente modificato con il DL 17 Maggio 2022 n.50 c.d. “decreto-aiuti”, il quale prevede un adeguamento prezzi basato sull'aggiornamento infra-annuale dei prezzari regionali e, per venire incontro alle difficoltà economiche delle imprese, sono state modificate radicalmente le modalità di calcolo dell'importo per la determinazione della compensazione. Infatti, l'art.26 ha introdotto un'ulteriore misura compensatoria straordinaria, nonché un automatismo di aggiornamenti prezzi da verificare a conguaglio con l'uscita dei prezzari regionali.

L'articolo 26 del Decreto Aiuti stabiliva che eccezionalmente per l'anno 2022:

- le regioni dovessero procedere ad un adeguamento infrannuale dei prezzari entro il 31 luglio 2022;
- le stazioni appaltanti, nell'attesa dell'aggiornamento dei suddetti prezzari, potessero incrementare fino al 20% le risultanze dei prezzari aggiornati alla data del 31 dicembre 2021, corrispondendo all'appaltatore il 90% dell'importo.

Nelle more dell'emanazione delle Tabelle Istat relativamente all'aggiornamento degli indici di costruzione e dei Decreti Ministeriali sostitutivi di dette Tabelle, l'art. 26 citato pone come base di riferimento per la compensazione il prezzario regionale.

L'art.26 del D.L.n.50/2022 è stato oggetto di numerose modifiche ed integrazioni anche da parte delle leggi finanziarie. Da ultime, l'art.1 comma 532 della Legge 30.12.2024 n.207 e l'art.9 comma 1-bis del D.L. 21 Maggio 2025 n. 73 convertito con legge 18 Luglio 2025 n.105 hanno apportato modifiche all'art.26, in special modo al comma 6-bis e comma 6-ter (applicabile al caso in oggetto). Tale ultimo comma, prevede la misura della compensazione prezzi per gli appalti aggiudicati con termine di presentazione delle offerte tra il 1/1/2022 e il 30/6/2023 che non abbiano accesso al Fondo FOI, e, richiamando il comma 6-ter, *“anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali ed in deroga a quanto previsto all'art. 106 comma 1 lett.a) quarto periodo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.n.50/2016.”*

Conseguentemente, l'attuale art.26 comma 6-ter del D.L.n.50/2022 che dispone: *“Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.”* è applicabile alla revisione prezzi in oggetto.

La problematica relativa alla discordanza tra la previsione ed applicazione della clausola del Capitolato d'appalto richiamante l'art.29 del D.L.n.4/2022 e trasfusa nel relativo contratto come sopra descritto e l'applicazione dell'art.26 del D.L.n.50/2022, trova soluzione nel citato comma 6-ter la cui metodologia di calcolo è applicabile alle offerte presentate dal 1.1.2022 al 30.6.2023 (come quella di cui al presente appalto) e che, in base al richiamo del comma 6-bis che sancisce l'applicazione della metodologia *“anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali”*, prevederebbe l'eterointegrazione normativa al Capitolato ed al contratto, con contestuale disapplicazione della diversa clausola contrattuale inserita in base a disposizione normativa (art.29 del D.L.n.4/2022) all'epoca vigente. Tanto pare anche in coerenza con quanto previsto al comma 6-

sexies del medesimo art. 26 che recita: “*Ai contratti pubblici di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo non si applicano le disposizioni contenute nell’art.29 commi 1 lett.b) ... (omissis) ...del D.L. 27 Gennaio n.4 convertito con modificazioni con Legge 28 Marzo 2022 n.25*”.

E’ stato inoltre elaborato un apposito parere da parte dell’Avvocatura della Provincia di Modena, prot. N. 23174 del 01.07.2025 che si richiama integralmente. Secondo il parere citato “... *ad oggi pare sia applicabile il meccanismo di revisione per tutte le procedure avviate fino al 30/06/2023 (offerte con termine finale al 30/6/23), sovrapponendosi ulteriormente al D.L.4/2022.*

*Quindi in sostanza, si riepiloga come le Finanziarie abbiano riformulato l’articolo 26 ai fini dell’applicazione del regime revisionale ivi previsto:*

- *procedure con termine offerte al 31/12/21, lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezziari, soglia massima 90%;*
- *procedure con termine offerte al 30/06/2023 (bandite prima dell’entrata in vigore del Codice appalti, articolo 60) revisione prevista per lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezziari e soglia massima 80%.*

*Emerge quindi come debba essere disapplicata per espressa previsione ex lege, una eventuale clausola revisionale inserita nei bandi/lettere inviato successivi al 27/1/22 sulla base dell’articolo 29 del DL 4/2022, ed invece debba trovare applicazione il regime derogatorio che rimanda al DL 50/2022, sulla base delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria (già dal 2023 e poi sino all’ultima emanata). L’aspetto dirimente per l’applicazione della normativa vigente è termine offerte al 30/6/2023 e lavorazioni annotate sino al 31/12/2025”.*

Tutto ciò premesso, alla luce del quadro normativo vigente, del Parere del M.I.T. Prot.n. 6474/2024 sopracitato e della nota interpretativa dell’Ufficio Avvocatura Unica della Provincia e delle specifiche disposizioni contenute nell’art. 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, si ritiene che, nel caso in esame, la revisione prezzi debba essere effettuata con esclusivo riferimento a quanto previsto dallo stesso art. 26, secondo le modalità e i parametri ivi indicati (in particolare mediante applicazione dei prezziari regionali e nel rispetto delle soglie massime fissate per le compensazioni).

Tale interpretazione risponde inoltre all’esigenza di assicurare il corretto riequilibrio economico del contratto, principio previsto ora, specificamente, dall’art.9 del D.Lgs.n.36/2023 tra i principi generali riguardanti l’intera materia dei contratti pubblici, ma applicabile anche in precedenza secondo l’art. 1664 del Codice civile, che regola il rapporto nel caso di sopravvenienze che incidono sul rapporto alterandone l’equilibrio giuridico-economico stabilito inizialmente dalle parti (cifr. tra le altre Tar Lombardia sentenza sez.II del 13/5/2025 n.413) nonché nel rispetto del canone di buona fede e dell’equo temperamento degli interessi delle parti, come previsto dalla normativa vigente in tema di revisione prezzi. Si richiamano “per relationem” nel presente atto:

- il parere MIT (Prot.6474/2024) acquisito in data 18/11/2024 prot. 39834.
- il parere dell’Avvocatura della Provincia di Modena prot. 23174 del 01/07/2025.in merito e a conforto della correttezza delle modalità con cui si procede alla presente compensazione.

Infine, si evidenzia che La Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2342 del 23/12/2024, ha approvato, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l’Emilia- Romagna, l’elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2025, ai sensi del comma 13 dell’articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023. La delibera è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) n. 392 del 30 dicembre 2024.

In applicazione di quanto precedentemente illustrato, il Direttore dei Lavori Geom. Sandra Poppi ha predisposto la contabilità relativa alla revisione prezzi redigendo lo Stato Finale dei lavori relativo alla revisione, firmato dall’Impresa, ed il riepilogo che stabilisce un importo pari a € 15.573,25 IVA 22% inclusa, applicando il ribasso d’asta contrattuale e la riduzione nella misura dell’80%.

Si precisa che tutti i lavori sono stati contabilizzati nell'anno 2025, pertanto, la revisione prezzi è stata condotta, sullo stato finale, con riferimento ai prezzi 2022 (prezzario di gara) e 2025 (prezzario vigente al momento dell'esecuzione dei lavori).

Occorre pertanto impegnare tale somma al fine di effettuare la liquidazione in favore dell'operatore economico.

Col presente atto viene rideterminata la somma relativa alle competenze dell'Ing. Alessia Restori, in seguito all'accordo transattivo del 16.12.2025 prot. 43707, approvato con Determinazione n. 2900 del 17/12/2025.

Il Presidente con l'atto n. 167 del 25.10.2021 ed i successivi atti n. 92 del 04.05.2023 e n.120 del 26.06.2023 ha approvato il regolamento recante norme per la costituzione e distribuzione del fondo di cui all'art. 113 co. 2 del Dlgs 50/2016, nonché la disciplina per l'accantonamento, la ripartizione e la liquidazione degli incentivi di cui al successivo comma 3 del citato decreto per funzioni tecniche svolte dai dipendenti in ruolo dell'ente e riferite agli appalti di lavori, servizi e forniture come meglio specificato dagli artt. 2 e 3 del D. Lgs.

L'ex art.113 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, inoltre, stabiliva che non è dovuta la quota del 2% da destinare all'accantonamento degli incentivi, trattandosi nella fattispecie di fondi finanziati dall'U.E, per cui la quota ammissibile è pari all'1,6% dell'importo posto a base di gara in luogo del 2%.

Dato atto che con Prot. 7548 del 05/03/2026 è stata approvata la scheda riportante la ripartizione della quota incentivante secondo le modalità del regolamento di cui sopra.

L'importo ripartito ammonta quindi ad € 1.775,21 ed è contenuto nell'ambito della quota massima ripartibile dell'1,6% dell'importo posto a base di gara.

Si ritiene pertanto di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico a consuntivo, riportando, nel medesimo quadro, la quota incentivi correttamente ripartita fra gli aventi diritto.

A seguito della revisione prezzi, dell'aggiornamento delle competenze dell'Ing. Alessia Restori e del ricalcolo degli incentivi, il quadro economico a consuntivo viene rideterminato come segue:

<b>2° STRALCIO</b>	
<b>LAVORI</b>	<b>QUADRO FINALE</b>
	<b>Euro</b>
Importo lavori a base d'asta	82.606,93
Importo oneri sicurezza	23.990,37
<b>TOTALE</b>	<b>106.597,30</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA 22% SU IMPORTO TOTALE LAVORI	23.451,41
SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA Iva inclusa	4.272,84
INCENTIVO	1.775,21
Revisione prezzi lordo Iva	15.573,25
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>45.072,71</b>
<b>IMPORTO TOTALE SPESO</b>	<b>151.670,01</b>
<b>IMPORTO FINANZIATO</b>	<b>165.000,00</b>
<b>MINORE SPESA</b>	<b>13.329,99</b>

#### QUADRO ECONOMICO FINALE SUDDIVISO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

<b>LAVORI</b>	<b>FINANZIAMENTO PNRR</b>	<b>FOI</b>	<b>TOTALE</b>
---------------	-------------------------------	------------	---------------

	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Importo lavori a base d'asta	74.432,06	8.174,87	82.606,93
Importo oneri sicurezza	21.616,26	2.374,11	23.990,37
<b>TOTALE</b>	<b>96.048,32</b>	<b>10.548,98</b>	<b>106.597,30</b>
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA 22% SU IMPORTO TOTALE LAVORI	21.130,64	2.320,77	23.451,41
SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA	4.272,84		4.272,84
Iva inclusa			
INCENTIVI	1.775,21		1.775,21
REVISIONE PREZZI	15.573,25		15.573,25
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>42.751,94</b>	<b>2.320,77</b>	<b>45.072,71</b>
<b>TOTALE SPESO</b>	<b>138.800,26</b>	<b>12.869,75</b>	<b>151.670,01</b>
<b>IMPORTO FINANZIATO</b>	<b>150.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>165.000,00</b>
<b>ECONOMIA TOTALE</b>	<b>11.199,74</b>	<b>2.130,25</b>	<b>13.329,99</b>

L'importo della revisione prezzi, come stabilito, verrà liquidato a seguito di emissione della regolare fattura in unica soluzione. La spesa di € 15.573,25 da liquidare all'impresa trova copertura nel quadro economico dell'opera, come sopra illustrato.

La ditta è in possesso di DURC regolare come da DURC ON LINE prot. INPS 50021046 del 23/03/2026, scadenza validità 21/07/2026.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Annalisa Vita, Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

**D E T E R M I N A**



- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di applicare l'istituto della revisione dei prezzi sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori geom. Sandra Poppi all'appalto dei lavori aventi ad oggetto: PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE, 2° STRALCIO (CUP: G98B20000510001 - CIG: 9718722F18);
- 2) di dare atto che - trattandosi di offerta bandita in data 09/05/2023 – la suddetta revisione è stata redatta in conformità alla metodologia prevista dall'art.26 commi 6-bis e 6-ter del D.L.n.50/2022 convertito in legge 15 luglio 2022 n.91 e ss.mm.ii. in deroga alle clausole contrattuali nella misura dell'80% dell'aumento dei maggiori importi derivanti dai prezzari aggiornati;
- 3) di dare atto che l'importo della revisione prezzi da riconoscere alla ditta S.C. COSTRUZIONI SRL con sede in Via Don Salvatore Vitale n.5 -81036 S. Cipriano D'Aversa (CE) P.I.V.A. e C.F. 03223040613, ammonta a € 15.573,25 IVA 22% inclusa, applicando il ribasso d'asta e la riduzione all'80%;
- 4) di liberare, la somma necessaria per la liquidazione della succitata revisione prezzi pari a € 15.573,25 dal sub 67/26 alla prenot. 169/26 (Fin. 71 – fin. L. 160/19 e DM 13/21 – PNRR M4 C1 I3.3) del capitolo 4771 “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM 13/20214 – PNRR MIS. 4 INV 3.3 del P.E.G. 2026;
- 5) di impegnare la succitata somma pari a € 15.573,25 IVA 22% inclusa per liquidazione revisione prezzi alla ditta S.C. COSTRUZIONI SRL - P.I.V.A. e C.F. 03223040613, alla prenot. 169/26 (Fin. 71 – fin. L. 160/19 e DM 13/21 – PNRR M4 C1 I3.3) del capitolo 4771 “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM 13/20214 – PNRR MIS. 4 INV 3.3 del P.E.G. 2026;
- 6) di liquidare pertanto alla Ditta S.C. COSTRUZIONI SRL con sede in Via Don Salvatore Vitale n.5 -81036 S. Cipriano D'Aversa (CE) P. I.V.A. e C.F. 03223040613 la somma complessiva di €15.573,25, a seguito di emissione di regolare fattura con successivo apposito atto dando atto che il relativo mandato di pagamento sarà emesso con imputazione agli impegni di cui sopra con successivo apposito atto;
- 7) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;
- 8) di dare atto che l'impresa è in possesso di regolarità contributiva, come risulta da DURC ONLINE prot. INPS 50021046 del 23/03/2026, scadenza validità 21/07/2026;
- 9) di prendere atto della rideterminazione delle somme relative alle competenze dell'Ing. Alessia Restori, in seguito all'accordo transattivo del 16.12.2025 prot. 43707, approvato con Determinazione n. 2900 del 17/12/2025;
- 10) di approvare la somma di € 1.775,21, quale quota riconosciuta e ripartita fra gli aventi diritto per incentivi di cui all'art. 113 co. 2 del Dlgs 50/2016 (come trasposto all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 del D.lgs. 36/2023);
- 11) di dare atto che la somma riconosciuta e liquidata di cui al precedente punto 5) è contenuta nell'ambito della quota massima ripartibile (ex art. 113, comma 4, D.lgs. n. 50/2016) dell'1,6% dell'importo posto a base di gara;
- 12) di contabilizzare pertanto la somma dovuta per spese tecniche in € 1.775,21 dando atto che il relativo mandato di pagamento sarà emesso con imputazione al sub. 77/26 – prenot. 205/26 (Fin. 71 – fin. L. 160/19 e DM 13/21 – PNRR M4 C1 I3.3) del cap. 4771 “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM 13/20214 – PNRR MIS. 4 INV 3.3” del P.E.G. 2026;

- 13) di dare atto che la scheda incentivi per l'attribuzione delle specifiche quote alle varie figure tecnico-amministrative, dovrà essere elaborata sulla base del nuovo regolamento approvato con atto n° 143 del 13/11/2025 e liquidata con successivo apposito atto;
- 14) di approvare, conseguentemente, il nuovo quadro economico a consuntivo dell'intera opera, ammontante a € 151.670,01, come di seguito riportato:

LAVORI	FINANZIAMENTO PNRR Euro	FOI Euro	TOTALE Euro
Importo lavori a base d'asta	74.432,06	8.174,87	82.606,93
Importo oneri sicurezza	21.616,26	2.374,11	23.990,37
<b>TOTALE</b>	<b>96.048,32</b>	<b>10.548,98</b>	<b>106.597,30</b>
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA 22% SU IMPORTO TOTALE LAVORI	21.130,64	2.320,77	23.451,41
SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA	4.272,84		4.272,84
INCENTIVI	1.775,21		1.775,21
REVISIONE PREZZI	15.573,25		15.573,25
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>42.751,94</b>	<b>2.320,77</b>	<b>45.072,71</b>
<b>TOTALE SPESO</b>	<b>138.800,26</b>	<b>12.869,75</b>	<b>151.670,01</b>
<b>IMPORTO FINANZIATO</b>	<b>150.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>165.000,00</b>
<b>ECONOMIA</b>	<b>11.199,74</b>	<b>2.130,25</b>	<b>13.329,99</b>

- 15) di dare atto che il raffronto fra il quadro economico approvato con determinazione n. 118 del 23/01/2026 (consuntivo soli lavori) e il quadro economico a consuntivo dell'intera opera risulta come di seguito evidenziato:

2° STRALCIO		
LAVORI	QUADRO ECONOMICO DET. 118/26 Euro	QUADRO FINALE Euro
Importo lavori a base d'asta	82.606,93	82.606,93
Importo oneri sicurezza	23.990,37	23.990,37
<b>TOTALE</b>	<b>106.597,30</b>	<b>106.597,30</b>
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22% SU IMPORTO TOTALE LAVORI	23.451,41	23.451,41
SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA	9.108,26	4.272,84
IVA 22% SU SPESE TECNICHE	2.003,82	
INCENTIVO	2.239,16	1.775,21
Contributo autorità vigilanza	95,00	
Imprevisti ed arrotondamenti	84,58	
Ribasso	21.420,38	
Revisione prezzi lordo Iva		15.573,25
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>58.402,61</b>	<b>45.072,71</b>
Economie sui lavori	0,09	
<b>IMPORTO PROGETTO</b>	<b>165.000,00</b>	<b>151.670,01</b>
<b>MINORE SPESA</b>		<b>13.329,99</b>

- 16) di dare atto che rispetto all'importo finanziato si realizza una minore spesa di € 13.329,99;
- 17) di dare atto che si provvederà alla riduzione dello stanziamento della parte Entrata secondo le risultanze del Quadro Economico Consuntivo approvato, come sopra evidenziato;



- 18) di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 1295/2023 il progettista è stato individuato nell'Ing. Vincenzo Chianese del Servizio edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena e ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di Direzione dei lavori in oggetto è risultato così composto:
- Direttore dei Lavori: Ing. Alessia Restori 1/9 viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.Iva 02118220348;
  - Direttori operativi: Geom. Sandra Poppi del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Ispettore di Cantiere: Geom. Rita Digani del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- mentre ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nell'Ing. Alessia Restori 1/9 viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.Iva 02118220348;
- 19) dare atto che, con determinazione n. 2294/24, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di Direzione dei lavori è risultato così composto:
- Direttore dei Lavori: Geom. Sandra Poppi
  - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Alessandro Ricci
  - Direttore operativo: Geom. Rita Digani del Servizio Edilizia;
- 20) di dare atto che con determinazione n. 444/25, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e s.s.m.m.i.i., l'Ufficio di Direzione dei lavori, è stato così rideterminato:
- Direttore dei Lavori: Geom. Sandra Poppi;
  - Direttore operativo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Alessandro Ricci;
  - Ispettore di cantiere: Geom. Rita Digani;
- 21) di dare atto che con determinazione n. 1283/25 l'ufficio di direzione lavori è stato rideterminato come segue:
- Direttore dei Lavori: Geom. Sandra Poppi del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Direttore operativo contabile: Geom. Rita Digani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Direttore operativo impianti elettrici: P.I. Antonino Malara del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Direttore operativo coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Alessandro Ricci del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 22) di dare atto altresì che il CIG attribuito al presente affidamento è il n. 9718722F18, mentre il CUP è G98B20000510001;
- 23) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F944 – rif. Arch 460;
- 24) di dare atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – PNRR NextGeneration EU e rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 25) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- 26) di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento



finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- 27) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 28) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)